

L'armatura da parata della collezione Morigi

La figura storica e mitica del *samurai* giapponese sarà al centro della mostra con cui il MUSEC - Museo delle Culture di Lugano riaprirà le sue sale ai visitatori nel maggio del 2018. A Villa Malpensata saranno infatti esposte le 10 armature donate al MUSEC da Paolo Morigi.

Una di queste armature, forse la più preziosa, viene mostrata per la prima volta al pubblico della conferenza stampa odierna.

Si tratta di un possente manufatto realizzato all'inizio del periodo Edo (1603-1868) con metallo brunito e seta.

L'opera è del genere *tōsei gusoku*: letteralmente, «armatura moderna», in riferimento alle modificazioni stilistiche introdotte dal contatto con la cultura portoghese della metà del '500.

Di notevole interesse è la parte anteriore della corazza (*dō*), caratterizzata da un largo sbalzo raffigurante il kanji *kaname* (要), che esprime l'idea dell'identità profonda e del principio vitale di chi indossa la corazza (i kanji sono i caratteri di origine cinese usati nella scrittura giapponese in congiunzione con i sillabari hiragana e katakana).

Molto bello anche il cimiero dorato (*kuwagata maedate*) che raffigura una tartaruga di mare (*umigame*). La mitologia tradizionale giapponese associa questo animale all'idea di longevità.